2021 BILANCIO SOCIALE

VIDES
VOLONTARIATO INTERNAZIONALE
DONNA EDUCAZIONE SVILUPPO

INDICE

BILANCIO SOCIALE: LA NOSTRA MISSION 0

NOTA METODOLOGICA 0

UN ANNO DI VIDES: I NUMERI DEL 2021 0

1. SERVIZIO, EDUCAZIONE E SVILUPPO 0

- 1.1 IDENTITÀ 0
- 1.2 VALORI E MISSION 0
- 1.3 STORIA: 34 ANNI INSIEME 0

2. STRATEGIA E OBIETTIVI 0

- 2.1 TEMI CHIAVE E IMPEGNI STRATEGICI 0
- 2.2 STRATEGIE OPERATIVE E OBIETTIVI 0
- 2.3 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO: DOVE E COSA 0
- 2.4 INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL “SISTEMA VIDES” 0

3. GOVERNO E STRUTTURA 0

- 3.1 LA RETE VIDES 0
- 3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO 0
- 3.3. LE RISORSE UMANE 0
- 3.4 GLI STAKEHOLDER 0

4. ATTIVITÀ E IMPATTO SOCIALE 0

- 4.1 PROGETTI DI SVILUPPO 0
- 4.2 ADOZIONI A DISTANZA 0
- 4.3 MICROPROGETTI 0
- 4.4 TERZO SETTORE 0
- 4.5 VOLONTARIATO 0
- 4.6 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 0

5. COMUNICARE 0

- 5.1 UFFICIO STAMPA, SITO E SOCIAL NETWORK 0

6. RISORSE ECONOMICHE 0

- 6.1 RACCOLTA FONDI 0
- 6.2 LASCITI E DONAZIONI 0
- 6.3 RENDICONTO GESTIONALE 0

7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO 0

BILANCIO SOCIALE: LA NOSTRA MISSION

Il ritrovarci a redigere il Bilancio Sociale offre alla nostra Associazione Vides l'occasione di rileggere e ricollocare i percorsi e le attività – attraverso le quali quotidianamente esprime la propria Mission a servizio delle persone più fragili e povere, sia a livello economico che educativo – in modo particolare nei confronti dei bambini, dei giovani e delle donne. La situazione mondiale, e di conseguenza nazionale, colpita dalla "pandemia" prima e dalla guerra ora, continua a interpellarci fortemente in quanto pone di fronte ai nostri occhi uno scenario drammatico dove continuano a essere le categorie più fragili a pagarne le conseguenze quali: povertà, alimentazione, sfruttamento, educazione, questioni del clima, un'economia non equa, alle quali si aggiunge un forte vuoto valoriale e una crisi di identità antropologica. E proprio in questa nostra attualità le azioni rivolte al prossimo assumono un valore rilevante, come forse non mai. Ma altrettanto importante è il poter essere in grado di saper valutare e – perché no – quantificare, quanto la nostra presenza abbia "contribuito" a lasciare un'impronta significativa: quella della solidarietà.

Misurandosi con una realtà in cui la disponibilità delle risorse tende a contenere le opportunità di intervento, anche nel 2021 il Vides ha potuto garantire la propria presenza nei Paesi in via di Sviluppo, facendosi carico, per quanto è nelle sue possibilità, di diffondere concretamente un messaggio di rispetto, di giustizia, di condivisione, ma soprattutto di presa di coscienza e valorizzazione della propria cultura quale potenziale da custodire. Lo stesso impegno il Vides lo ha profuso sul territorio nazionale attraverso il Terzo Settore per cui ha condiviso riflessioni e percorsi con altri partner in ambito educativo e sociale, partecipando a "tavoli territoriali" all'interno dei quali ha potuto dare un significativo contributo, con una particolare attenzione alle giovani generazioni. Vorremmo quindi, attraverso il presente Bilancio Sociale 2021 dare una visione più possibile ampia e articolata in cui si inquadra il lavoro di un anno, certi che le parole e le immagini, oltre ai consueti numeri, con cui abbiamo voluto riportare e ricordare anche i risultati conseguiti e gli obiettivi prefissati, racchiudono il tesoro più prezioso che la nostra attività ci regala: i volti e i sorrisi, le gioie e le paure, la gratitudine e la semplicità di tutte le persone alle quali abbiamo potuto porgere la nostra mano e dare una luce di speranza insieme alla possibilità di coltivare un sogno.

A loro, ai nostri destinatari concreti, il nostro Grazie e il nostro impegno di sempre!

Amedeo Piva
Presidente Vides

NOTA METODOLOGICA

L'obiettivo del Bilancio Sociale è rendere conto delle modalità di realizzazione della Mission dell'Associazione, del miglioramento che contribuisce di anno in anno a dare alla vita delle persone e dei territori in cui opera.

Il Bilancio Sociale è stato realizzato in ottemperanza ai principi indicati dalle Linee Guida, evidenziando le informazioni più rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Ente.

Redatto con una modalità di narrazione semplice, si propone quale strumento fondamentale per offrire una visione organica del lavoro svolto, per evidenziare i risultati raggiunti e l'efficienza della gestione dell'Associazione, per sintetizzarne gli elementi distintivi. Il bilancio intende fornire, attraverso una comunicazione immediata e un linguaggio il più possibile diretto, una rappresentazione ampia e completa del grande lavoro svolto dall'Associazione per raggiungere gli obiettivi di Mission.

Tale narrazione inizia dal cuore pulsante dell'Associazione, l'identità e i valori, per proseguire con gli obiettivi e le strategie per la realizzazione della propria missione. Particolare attenzione è stata dedicata alle attività della rete, descrivendo per i singoli paesi i progetti realizzati.

Nella redazione del presente Bilancio Sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, che garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza**: nel Bilancio Sociale 2021 sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;

- **completezza**: sono individuati i principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'Associazione nazionale e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

- **trasparenza**: è reso chiaro il procedimento logico seguito per individuare e classificare le informazioni;

- **neutralità**: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale – indipendente da interessi di parte – e completa, e riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni, con l'obiettivo di soddisfare l'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

- **competenza di periodo**: le attività e risultati sociali rendicontati sono svolti e realizzati nell'anno di riferimento (*i.e.* 2021);

- **comparabilità**: dall'esposizione delle informazioni nel Bilancio Sociale è possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti in settori analoghi;

- **chiarezza**: le informazioni sono esposte in maniera chiara, comprensibile e accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

- **veridicità e verificabilità**: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;

- **attendibilità**: i dati positivi riportati nel bilancio sociale sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono prematuramente documentati come certi;

- **autonomia delle terze parti**: nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale oppure di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Il presente documento costituisce il Bilancio Sociale 2021 dell'Associazione Vides ODV, redatto in conformità alle disposizioni definite dall'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e in osservanza alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Vides ha deciso di intraprendere il percorso del Bilancio Sociale non solo per rispondere all'obbligo della nuova legge per gli Enti del Terzo Settore, ma come occasione per migliorare l'operatività e la capacità di conoscere e documentare la propria azione nel suo insieme e di metterne sempre più in evidenza il valore, la Mission, i principali elementi distintivi e il contributo al bene comune.

L'Associazione Vides ODV intende quindi il presente documento come il principio di un percorso di rendicontazione e di coinvolgimento ulteriore dei propri stakeholder, interni ed esterni, al fine di orientare le proprie attività al soddisfacimento delle esigenze.

UN ANNO DI VIDES: I NUMERI DEL 2021

2.241

bambini sostenuti
in 22 Paesi con progetti di adozioni a distanza

29

progetti
di Servizio civile avviati

618

operatori volontari in Servizio civile
di cui 467 femmine e 151 maschi

4

progetti
di cooperazione allo sviluppo in Albania, Nigeria, Etiopia e Sud Sudan

7

dipendenti
il 100% sono donne

oltre 240 mila €

per progetti di SAD
in Africa, Asia, America Latina e Europa

oltre 1.1 milioni €

per progetti di cooperazione allo sviluppo

39

delegazioni territoriali in **13 regioni italiane**

12

microprogetti
di solidarietà

1 SERVIZIO, EDUCAZIONE E SVILUPPO

1.1 IDENTITÀ

Il Vides è un'**organizzazione di volontariato** costituita nel **1987** su iniziativa del Centro Italiano Opere Femminili Salesiane.

Dal 1991 è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri come **ONG** (Organizzazione Non Governativa).

L'acronimo VIDES, **Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo**, sintetizza con precisione l'idea che nel 1987 diede vita all'Associazione e che, da allora, costituisce il nucleo centrale delle proprie attività.

Il Vides, dalla sua nascita a oggi, opera attivamente **in Italia** e **nel mondo** realizzando progetti a sostegno della donna, interventi educativi a favore di bambini e giovani svantaggiati e cooperando nei paesi in via di sviluppo. **Progetti di cooperazione allo sviluppo**, **solidarietà a distanza** e **microprogetti** di solidarietà rappresentano, infatti, le macro-aree di intervento che il Vides garantisce in **Africa**, **Asia**, **America Latina**, **Medio Oriente** ed **Europa dell'Est**.

Il VIDES crede nell'intuizione di **Don Bosco** e di **Madre Mazzarello** che sia possibile educare e guidare i giovani affinché diventino essi stessi protagonisti della propria realizzazione; in questo senso, si impegna a formare i giovani, supportandoli e guidandoli affinché acquisiscano le capacità necessarie di intervento e siano in grado di trasformarle in strumenti concreti di operatività sociale, nel proprio paese e in paesi di cultura diversa.

In Italia, in accordo con enti pubblici, servizi e istituzioni sociali e scolastiche, il Vides, oltre a **percorsi formativi**, avvia **progetti rivolti al sostegno e al recupero di giovani in condizioni di difficoltà**, all'**alfabetizzazione di immigrati** e alla loro accoglienza, e offre l'opportunità di prendere parte al **Servizio Civile Nazionale Volontario**.

Solidarietà, **tutela dei diritti umani** ed **educazione** costituiscono le linee guida di un percorso reso sempre meno agevole dalle trasformazioni sociali, politiche e culturali, dai problemi climatici e dalla carenza di risorse economiche che si registrano in Italia e nel mondo. È in questo scenario che l'Associazione continua a operare, con la convinzione che tali avversità possano rappresentare una motivazione ancora più forte per continuare a sostenere con vigore e fiducia lo spirito identitario del

Vides e il raggiungimento delle finalità previste dal suo Statuto.

Dati anagrafici

Denominazione	Volontariato Internazionale Donna Educazione e Sviluppo
Forma giuridica:	Associazione
Sede legale:	Via San Saba 14, 00153 - Roma (RM
Codice fiscale	96118860582
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore:	OVD
Aree territoriali di operatività:	nazionale e internazionale
Altre sedi in Italia	39, in 13 regioni italiane (fanno capo alla sede centrale)

Accreditamenti e riconoscimenti nazionali

Il Vides è una Organizzazione Non Governativa (ONG):

- Riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri ai sensi dell'art. 28 L. 49/87 con DM 1991/128/001017/6
- Iscritta nell'elenco dei soggetti senza finalità di lucro istituito presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'art.26 commi 2 e 3 della L. 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015
- Iscritta in quanto ONG nell'Anagrafe delle Onlus, ai sensi dell'art. 32, comma 7
- Iscritta nel Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione delle parità di trattamento, istituito con l'art. 6 del D.lgs. 9 luglio 2003 n. 215
- Ente di prima classe accreditato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per l'impiego di volontari in Servizio Civile Universale

Vides e la Riforma del Terzo Settore: in quanto organizzazione di volontariato (ODV), nel 2020 ha adeguato il proprio Statuto alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), in vista del perfezionamento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Rete nazionale e internazionale

In Italia il Vides è membro:

- dell'Ente CIOFS (Centro Nazionale Opere Femminili Salesiane)
- del Vides Internazionale
- della FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario) e dell'Associazione delle ONG Italiane
- della CNESC (Conferenza Nazionale Enti per il Terzo Settore)

Nel mondo, dal 2003, fa parte del coordinamento Vides Internazionale

Accreditamenti e riconoscimenti internazionali

Gode dello status consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC)

1.2 VALORI E MISSION

Valori

Il Vides conferisce un alto valore all'**educazione**, alla **promozione** e alla **crescita formativa** dei giovani, aspetti essenziali per garantire ai ragazzi e alle ragazze uno sviluppo adeguato ai tempi e al progresso tecnologico della società.

L'Associazione si propone, in particolare, di potenziare la dimensione educativa, culturale, sociale e politica all'interno di un progetto unitario di uomo e società che si ispira in modo esplicito al **Sistema Preventivo di Don Bosco** e agli apporti dell'**esperienza educativa Salesiana**. In un mondo caratterizzato dal disinteresse verso l'altro, il Vides si impegna a portare avanti la propria missione, nella convinzione che l'educazione sia il mezzo più potente per aiutare i più svantaggiati a superare gli ostacoli culturali e sociali incontrati nel proprio cammino e a costruire una società basata sulla **solidarietà**, la **parità** e la **giustizia sociale**.

Il Vides crede nella **donna** quale leva di cambiamento verso **un mondo più equo**, aperto all'incontro e allo scambio, nel quale tutti abbiano qualcosa da dare e da ricevere, senza che il progresso degli uni costituisca un ostacolo allo sviluppo degli altri. Opera per creare una società in cui ogni individuo abbia la possibilità di condurre una vita dignitosa, basata sull'**equa distribuzione delle risorse** materiali e intellettuali, e sia capace di determinare il proprio presente e futuro attraverso **pari opportunità**.

Come stabilito dal proprio Codice Etico, il Vides, nella realizzazione della sua mission, è guidata da **principi etici generali** che costituiscono i valori fondanti ai quali si ispira e verso cui tende incessantemente.

- Tali principi sono:
- Correttezza
- Lealtà
- Trasparenza
- Diligenza
- Onestà
- Solidarietà
- Responsabilità
- Non discriminazione

Mission

Per il conseguimento della sua mission, il VIDES:

- si impegna nell'elaborazione e realizzazione di progetti, attività e iniziative a carattere formativo, educativo, informativo, tecnico e professionale con riferimento a programmi di sviluppo umano, culturale, socio-economico in Italia e all'estero, ponendo par-

ticolare attenzione a temi quali la giustizia sociale, l'equità e il rispetto dei diritti umani, della salvaguardia del creato e del potenziamento del ruolo della donna;

- collabora con Enti e Istituzioni che realizzano iniziative e attività attraverso il volontariato e la cooperazione, nel campo dello sviluppo nazionale e internazionale, con particolare attenzione all'educazione, promozione, tutela e formazione dei bambini, adolescenti e donne;
- promuove e gestisce la realizzazione di programmi di sviluppo proposti in campo nazionale e internazionale con particolare riguardo ai temi dell'educazione, anche nell'ambito scolastico, e di iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra giovani con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS).

Realizza progetti in rete con Enti Pubblici, Servizi Sociali, Istituzioni Scolastiche, Case Famiglia per:

- la prevenzione del disagio giovanile;
- il sostegno e recupero di ragazzi in difficoltà;
- l'animazione del tempo libero e delle attività estive;
- l'animazione con educatori interculturali e di strada;
- l'alfabetizzazione di immigrati;
- l'apertura di centri di ascolto e di accoglienza.

Il VIDES si impegna a svolgere la propria attività nel rispetto delle leggi vigenti attraverso finanziamenti erogati dalle istituzioni pubbliche, private e adeguati metodi di raccolta fondi.

L'Associazione, da sempre aperta ad accogliere chiunque desideri mettersi alla prova sul campo e accetti di impegnarsi in un cammino di formazione, mira a **raggiungere** in modo particolare **i giovani** – senza escludere gli adulti – guidata dalla convinzione che, almeno una volta nella propria vita, sia fondamentale intraprendere un'esperienza di solidarietà e di gratuità, indipendentemente dalla durata del servizio, per sperimentare la gioia di associarsi e condividere un obiettivo comune.

1.3 STORIA: 34 ANNI INSIEME

L'Associazione VIDES viene costituita il **30 novembre 1987** su iniziativa del Centro Italiano Opere Femminili Salesiane (**CIOFS**), con l'obiettivo di dare vita a un organismo di sostegno per la collaborazione a progetti orientati al volontariato sociale e internazionale. Nel febbraio del **1988** si svolge il primo incontro delle delegate italiane per il volontariato, volto ad analizzare la situazione, gli obiettivi e le attività. In questa occasione vengono studiate le strategie per il funzionamento delle delegazioni territoriali, viene individuata la necessità dei riconoscimenti istituzionali dell'Associazione, viene definito il volontariato sociale come precondizione per il volontariato internazionale e vengono programmati i primi campi estivi.

Nel **1989** il Vides è premiato in Campidoglio dal Dipartimento Comunicazione e Spettacolo del Movimento Femminile Romano per la sua attività a sostegno della donna.

Nell'aprile del **1991** il Ministero degli Affari Esteri attribuisce al Vides la massima attestazione di fiducia governativa, riconoscendogli tutte le idoneità alla cooperazione allo sviluppo.

Nel novembre **1998** si procede con la distinzione ufficiale tra il **Vides Internazionale**, riconosciuto come *Association International sans but de lucre* da parte del Regno del Belgio (ASBL – Belgio), e il **Vides con sede italiana**.

Realizzato lo spostamento della sede operativa del Vides Internazionale e riorganizzata la sede nazionale, dal **2000** a oggi la rete associativa si è estesa e consolidata in Italia acquistando sempre più consapevolezza della propria identità e potenziando il dialogo con altri organismi e realtà territoriali.

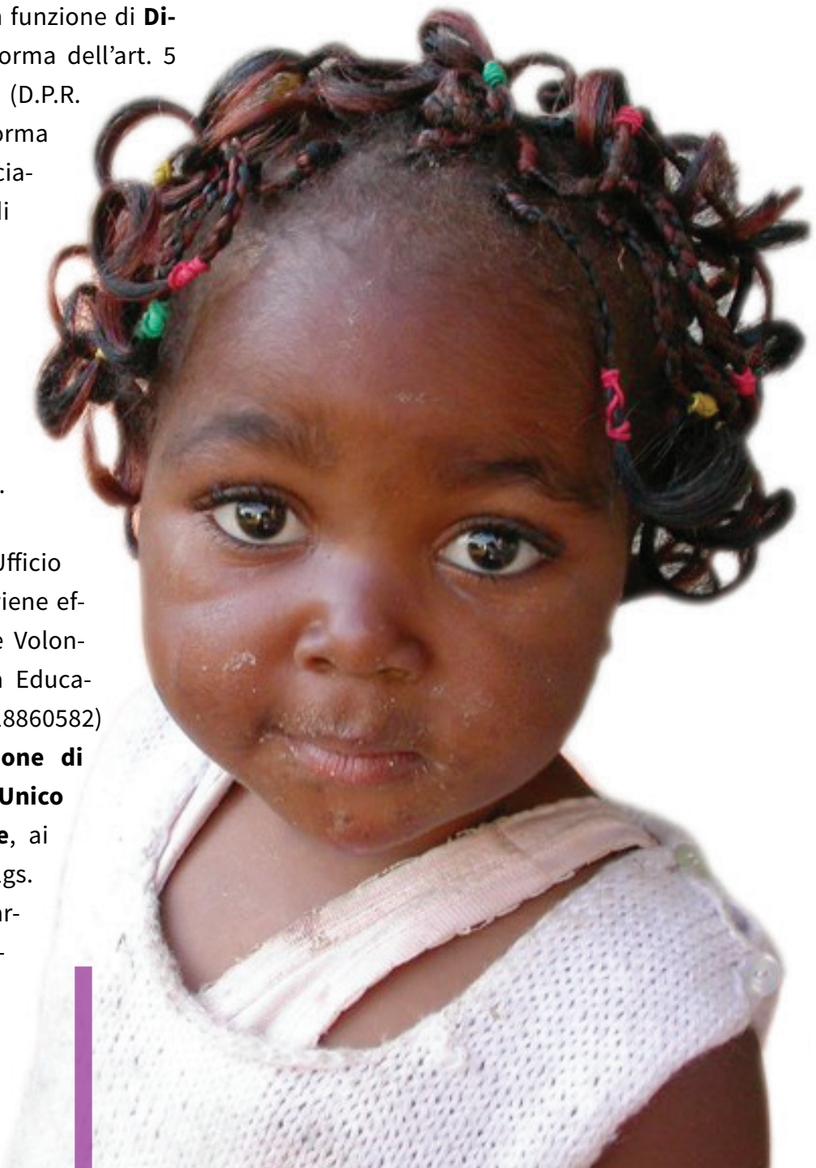
Il 2 dicembre **2019** avviene il cambio della Delegata dell'Ente CIOFS, con funzione di **Direttore Generale VIDES** a norma dell'art. 5 dello Statuto dell'Ente CIOFS (D.P.R. 19.03.1979 n° 176) e a norma dell'art.1 dello Statuto Associazione VIDES, nella persona di sr. **Francesca Barbanera**.

Il 18 aprile **2020** ha luogo l'Assemblea Soci per apportare **modifiche statutarie e adeguamento al Terzo settore** (statuto registrato a Roma il 24 gennaio 2020 n. 2188 sez. 1T).

Il 2 maggio **2022** presso l'Ufficio Regionale del RUNTS Lazio, viene effettuata l'**iscrizione** dell'Ente Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo-ODV (Cf. 96118860582) **nella sezione "Organizzazione di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo settore**, ai sensi dell'articolo 54 del D.lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Vides, attraverso le sue delegazioni, è oggi presente in **13 regioni italiane**.

Nel mondo, dopo aver esordito con progetti attuati all'interno delle missioni dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, il Vides ha esteso la propria attività progettuale creando occasioni di collaborazione con Diocesi e altri Istituti religiosi locali, per l'implementazione di iniziative rivolte al benessere sociale.



2. STRATEGIA E OBIETTIVI

2.1 TEMI CHIAVE E IMPEGNI STRATEGICI

I contesti di riferimento dell'azione del VIDES sono in costante evoluzione, pertanto l'identificazione di **temi chiave** vengono riletti di anno in anno a seconda delle situazioni contingenti ed emergenti.

Tuttavia, in questo anno di attività e missione ne sono stati individuati tre fra loro collegati, e per ognuno di essi identificati impegni strategici. Trasversalmente rispetto a questi temi, si colloca per il VIDES la centralità **dell'educazione alla cittadinanza globale (in particolare attraverso la formazione) e allo sviluppo sostenibile (formazione e sostegno alla donna)**, in linea con il target 4.7 dell'Agenda 2030.

Tema I – Agenda 2030 e il rafforzamento del multilateralismo

I due aspetti sono associati in quanto interdipendenti. L'Agenda 2030, infatti, è inattuabile in assenza di un sistema di governance internazionale facente perno sul sistema delle Nazioni Unite e sugli organismi finanziari internazionali.

Il VIDES ribadisce la sua adesione all'Agenda 2030, ai suoi contenuti e alle sue indicazioni strategiche e la sua Dichiarazione di Intenti è in linea con tale adesione.

Coerentemente con le considerazioni esposte, il VIDES assume i seguenti impegni strategici:

- collegare i progetti all'**affermazione concreta di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile**;
- favorire nei paesi nei quali opera l'adozione di **strategie nazionali per l'affermazione dell'Agenda 2030**;
- attenzione a catastrofi indotte anche dai cambiamenti climatici e a persecuzioni; corretta informazione sui rischi e le opportunità del progetto migratorio; opportunità di reddito e di impiego, mobilità sociale e inclusione; protezione in paesi di transito (in riferimento all'ultimo tema il pensiero va soprattutto alla condizione dei migranti in Libia e in transito nei paesi dell'Africa Orientale);
- sviluppare progetti e azioni concrete che puntino all'affermazione dei diritti suddetti;
- promuovere l'interscambio e l'interazione tra le azioni di cooperazione internazionale sulle migrazioni e le attività svolte in Italia a favore dell'integrazione dei migranti e richiedenti asilo.

Tema II – *Accountability* tra principi e prassi

Il VIDES assume il tema dell'*accountability* come impegno vincolante in tre direzioni:

- rendere conto dell'**impatto** dei suoi progetti, conferendo centralità **all'esercizio valutativo** e alla **pubblicità dei risultati** di tale esercizio;
- assicurare che la gestione delle risorse umane e finanziarie sia **coerente** con i principi e i valori della sua azione esterna, anche tramite la verifica puntuale e periodica del funzionamento delle sue strutture operative;
- **sostenere** le istituzioni e le associazioni partner affinché accrescano la loro trasparenza e *accountability* nei confronti delle comunità locali, delle quali sono espressioni e verso le quali hanno specifiche responsabilità.

Coerentemente con le considerazioni esposte, il VIDES assume i seguenti impegni strategici:

- assicurare **coerenza tra il proprio sistema valoriale e il proprio modello di gestione**;
- promuovere, in coordinamento con altri soggetti, tra i quali il mondo universitario, **una cultura della valutazione.**

Tema III – La formazione al volontariato e alla dimensione associativa secondo i valori incarnati dal Vides

- **Formazione al Volontariato** – Partendo dal presupposto che formare significa far leva sulle risorse che i singoli possiedono già, la formazione è un processo che aiuta a potenziare e valorizzare le attitudini e competenze che ciascuno possiede per poterle mettere a servizio degli altri in vari ambiti in cui l'Associazione opera, sia in realtà nazionali che internazionali, nella visione dell'antropologia cristiana.
- **Formazione alla dimensione Associativa** – Si ritiene importante rendere partecipi tutti gli attori e partecipanti alla vita dell'Associazione attraverso la formazione dei quadri dirigenti e la condivisione di momenti di scambio e approfondimento su temi attuali e importanti.

2.2 STRATEGIE OPERATIVE E OBIETTIVI

Gli orientamenti strategici e operativi del VIDES nascono dalla volontà di:

creare condivisione e senso di appartenenza tra tutti i soci Vides sul territorio italiano	partecipare alle programmazioni progettuali nell'ambito del Terzo Settore per contrastare la povertà educativa soprattutto nell'età dell'adolescenza
valorizzare al massimo le risorse VIDES disponibili, nonché tesaurizzare il valore delle esperienze maturate negli ultimi anni nell'ambito della cooperazione allo sviluppo in molti paesi nel mondo	definire – nell'ambito della cooperazione allo sviluppo – in quali paesi e in quali settori focalizzare al meglio le risorse VIDES con l'obiettivo di elaborare e realizzare progetti che abbiano un reale impatto positivo e sostenibile sulle popolazioni più vulnerabili

2.3 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO: DOVE E COSA

Di seguito un elenco dei Paesi sui quali il VIDES intende concentrare la propria azione nei prossimi anni, in alcuni casi l'Associazione è già presente in questi Paesi con progetti e iniziative, in altri casi no:

Africa	Etiopia - Gambia - Kenya - Mali - Nigeria - Repubblica del Congo - Senegal - Zambia
America	Bolivia
Asia	Libano - Myanmar

2.4 INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL "SISTEMA VIDES"

La possibilità di contribuire al conseguimento di grandi obiettivi è determinata dalla capacità di un'organizzazione di operare in modo efficiente, efficace e sostenibile. A tal fine, l'Associazione identifica in questo paragrafo alcuni indicatori – e per ognuno di essi le relative fonti di verifica – che serviranno ad analizzare il funzionamento del "sistema VIDES" nei prossimi anni. Il Vides si impegna inoltre a sviluppare e mettere in atto un sistema di valutazione in grado di rendicontare gli effetti dei progetti realizzati in ogni Paese.

Indicatori di efficacia

Indicatore	Target	Fonti di verifica
dimensione operativa	presenza in almeno 20 Paesi	rapporto annuale delle attività
dimensione finanziaria	almeno 1.900.000 di proventi all'anno	bilancio consuntivo
dimensione manageriale	procedure amministrative e gestionali in almeno il 90% delle sedi progettuali	rapporto annuale delle attività
dimensione qualitativa	pubblicazione di almeno 3 rapporti di valutazione (esterna/interna) l'anno sul sito web	sito web Vides

Indicatori di efficienza e sostenibilità

Indicatore	Target	Fonti di verifica
sostenibilità finanziaria (1)	risultato di gestione attivo	bilancio consuntivo
sostenibilità finanziaria (2)	almeno il 15% dei proventi di origine privata	bilancio consuntivo
efficienza gestionale	almeno 4 rapporti di audit interna sugli uffici del Vides	rapporti di audit
coerenza tra modello di gestione e patrimonio valoriale (1)	promuovere misure per favorire uguali opportunità di lavoro tra i generi in almeno il 90% degli uffici	rapporti periodici
coerenza tra modello di gestione e patrimonio valoriale (2)	in almeno il 90% degli uffici del Vides si adottano procedure e strumenti normativi formalizzati per la gestione dei contratti di lavoro rispettosi dei diritti dei lavoratori	rapporti periodici

3. GOVERNO E STRUTTURA

3.1 LA RETE VIDES

Composizione delle base associativa

L'Associazione nazionale Vides OdV è promossa dal Centro Opere Femminili Salesiane (CIOFS) come struttura organizzativa di volontariato giovanile e organizzazione non governativa di sviluppo. L'Associazione riconosce democraticamente il ruolo dell'Ente promotore rappresentato dalla propria Presidente pro tempore e dalla Delegata Nazionale CIOFS. La composizione della propria base associativa è conforme alle previsioni di cui all'art. 32 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, posto che sono soci dell'Associazione VIDES:

- l'Ente Promotore CIOFS
- i Vides territoriali
- le province italiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice
- persone fisiche o altre organizzazioni di volontariato operanti secondo un progetto educativo salesiano, che ne condividono gli scopi e le finalità e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

Il numero dei soci è illimitato e l'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso.

Associati	Numero
Ente Promotore CIOFS	1
Vides territoriali	39
Provincie italiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice	7
Altre organizzazioni di volontariato	1
Persone fisiche	496
Totale	544

La struttura federativa

L'Associazione ha struttura federativa, comprendente: i Vides territoriali, gli Enti del Terzo Settore che aderiscono ai principi educativi del Vides e le sedi operative riconosciute all'estero. La struttura federativa si articola in organi centrali e periferici:

Organi centrali	Assemblea dei soci, Consiglio direttivo, Presidente e Vicepresidente, Tesoriere, Direttore Generale, Organo di controllo
Organi periferici	Vides territoriali, Presidenti dei Vides territoriali, Coordinatore regionale o interregionale

La rete Vides in Italia

I **Vides territoriali** costituiscono le sedi operative di base della struttura dell'Associazione. Partecipano attivamente alla vita del Vides ma in modo autonomo realizzando progetti in rete con enti pubblici, servizi sociali, istituzioni scolastiche e case famiglia. Ogni delegazione locale realizza attività di solidarietà e di sviluppo, in Italia e all'estero, per una cultura di pace e per l'affermazione dei diritti umani. Attraverso la **rete di delegazioni territoriali il Vides è presente in 13 regioni italiane.**

La rete Vides nel mondo

Il Vides opera **nel mondo**, attraverso la **rete missionaria delle Figlie di Maria Ausiliatrice**, e anche mettendo a disposizione delle frange sociali più fragili e vulnerabili – donne, bambini e giovani – la propria rete di assistenza, educazione, formazione e promozione. Forte della consolidata esperienza internazionale maturata negli anni, Vides trova la sua massima espressione nella trasformazione di ogni intervento in azioni e progetti tesi a uno sviluppo consapevole e autonomo, secondo un approccio che vede nell'*empowerment* della popolazione locale la vera anima della sostenibilità. Le periferie giovanili del mondo sono il campo di azione che il Vides ha voluto fare proprio, muovendosi con competenza e coraggio nel segno dell'incontro reale e del dialogo.

Una lunga e consolidata presenza che, attraverso 1408 comunità, da anni è impegnata nel garantire assistenza, educazione, formazione e promozione delle frange sociali più fragili e vulnerabili: donne, bambini e giovani.

3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO

Gli **organi centrali** dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente e il Vicepresidente
- Il Direttore Generale
- L'Organo di Controllo

L'Assemblea dei soci si occupa di approvare il bilancio e la relazione di missione e discute e approva le scelte programmatiche e i piani annuali delle attività dell'Associazione. Elegge, tra i soci, i componenti del Consiglio e nomina l'organo di controllo conferendo inoltre l'incarico di revisione legale dei conti.

Il Consiglio Direttivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33 del CTS, è composto da un minimo di 7 sino a un massimo di 11 consiglieri eletti dall'Assemblea tra le persone fisiche regolarmente iscritte al Vides o ai Vides territoriali su proposta dei soci, e durano in carica 3 esercizi. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, ne attua i mandati e le decisioni ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Promuove l'Associazione nell'ambito nazio-

nale, predispone gli ordini del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea, redige e presenta all'Assemblea il bilancio, la relazione di missione e il bilancio sociale.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, a maggioranza assoluta dei suoi componenti; il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi, nel compimento di tutti gli atti che impegnano la stessa Associazione verso l'esterno. Sovrintende a tutte le attività dell'Associazione e, in particolare, convoca e presiede l'Assemblea dei soci, convoca e presiede il Consiglio Direttivo. Inoltre, nomina un membro del Consiglio Direttivo dei Vides territoriali. Per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, il Presidente può delegare al Direttore Generale specifiche competenze o settori di competenze.

Il Direttore Generale recepisce e attua le direttive del Consiglio Direttivo Nazionale ed è responsabile dell'organizzazione della sede nazionale e, per delega del Presidente, dell'attività ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Coordina e promuove il lavoro dei referenti di eventuali Comitati, assicurando assistenza e punto di riferimento. Inoltre è responsabile del collegamento con l'Ente Promotore al fine di garantire l'orientamento e l'ispirazione codificata nelle Costituzioni dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

L'Organo di Controllo - L'Assemblea nomina, se ricorrono le condizioni previste dall'art. 30 del CTS, un Organo di Controllo, collegiale o anche monocratico, di cui almeno un componente deve essere iscritto negli albi professionali di cui al D.Lgs. 13912005. I compiti principali consistono in: vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento; esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5, 6, 7, 8 del CTS; attestare, con la nota integrativa, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida; procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

La composizione degli organi

Presidente	**Data prima nomina**	**Numero mandato**
Amedeo Piva	2003	7

Vicepresidente	**Data prima nomina**	**Numero mandato**
Guglielmo Barletta	20	5

Tesoriere	**Data prima nomina**	**Numero mandato**
Gianluca Antonini	2012	2

Delegata nazionale e Direttore generale	**Data prima nomina**	**Numero mandato**
Francesca Barbanera	20	1

Consiglio direttivo Nazionale	**Carica**	**Data prima nomina**	**Numero mandato**
Marco Battaglia	Consigliere	2012	2
Rita Rita Francescangeli	Consigliere	2021	1
Guglielmo Barletta	Consigliere	20	5
Ciro Cafiero	Consigliere	2018	2
Carmela di Salvo	Consigliere	2009	5
Barbara Fontana	Consigliere	2018	2
Ausilia Mendola	Consigliere	2018	2
Massimo Petterlin	Consigliere	2018	2

Organo di controllo	**Data prima nomina**	**Numero mandato**
Camillo Graziosi	2021	1

All'Organo di controllo monocratico è affidata la revisione legale dei conti

3.3. LE RISORSE UMANE

Il Vides opera attraverso la propria sede nazionale dotata di una struttura interna articolata in settori operativi. Nel 2021 l'Associazione ha avuto alle proprie dipendenze sette impiegati, di cui un'unità in congedo di maternità e un capo progetto espatriato in Sud Sudan. La gestione delle risorse umane messa in atto dal Vides si ispira ai valori di attenzione e di rispetto posti alla base della propria missione, nel perseguimento di un impegno in cui l'attività delle persone è caratterizzata anche e soprattutto da uno spirito missionario e di partecipazione. Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni significative riguardanti la composizione delle persone che operano per l'Associazione.

Consistenza e composizione

Dipendenti e collaboratori	**Donne**	**Uomini**	**Totale**
Dipendenti	7	0	7
Lavoratori parasubordinati	0	1	1
Lavoratori autonomi con partita iva	0	0	0
Totale	7	1	8

**Di cui una lavoratrice dipendente assunta per sostituzione di maternità*
**Lavoratore parasubordinato espatriato all'estero come capo progetto*

Dipendenti per tipologia contrattuale	**Donne**	**Uomini**	**Totale**
Tempo indeterminato	6	0	6
Tempo determinato	1	0	1
Totale	7	0	7

**Dipendente assunto con contratto a tempo determinato per sostituzione di maternità*

Dipendenti per tipologia di impiego	Donne	Uomini	Totale
Full - Time	0	0	0
Part - Time	7	0	7
Totale	7	0	7

Dipendenti per area funzionale	Donne	Uomini	Totale
Area amministrativa finanziaria			
Contabilità	2	0	2
Segreteria	1	0	1
Servizio Civile	1	0	1
Adozioni a distanza ed ufficio stampa	1	0	1
Progettazione	2	0	2
Totale	7	0	7

Dipendenti e lavoratori parasubordinati per fasce d'età	Dipendenti	Collaboratori	Totale
60 ≤	1	0	1
50 - 59	1	0	1
40 - 49	0	0	0
30 - 39	5	0	5
Minore di 30	0	1	1
Totale	7	1	8

Compensi e retribuzioni

Retribuzione del personale dipendente

Il personale dipendente è inquadrato nel CCNL del Commercio. In merito al trattamento retributivo del personale l'Associazione rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

RAL (euro)	n. dipendenti
20.000 - 29.000	3
10.000 - 19.000	3
< 10.000	1*

** dipendente assunta per sostituzione di maternità*

Differenza retributiva lavoratori dipendenti

Inquadramento contrattuale	Retribuzione lorda annua	Importo
2 livello	Massima	28.270
3 livello	Minima	17.200

Compensi agli apicali

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati attribuiti emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo per i componenti dell'organo di amministrazione, dirigenti e associati. Il componente dell'organo di controllo, al quale è affidato anche l'incarico alla revisione legale dei conti, percepisce un equo compenso, conforme alle norme di legge.

3.4 GLI STAKEHOLDER

Sono portatori di interesse, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con Vides relazioni significative. I principali stakeholder che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta dall'Associazione sono:

Categoria di Stakeholder	Sottogruppi	Modalità di coinvolgimento
Beneficiari delle attività	IN ITALIA: minori, giovani, famiglie, immigrati, donne NEI PVS (Paesi in Via di Sviluppo): minori, giovani, donne, sfollati interni, giovani e adulti a rischio di migrazione clandestina	Progetti Servizio Civile Universale, Progetti nell'ambito dei bandi pubblici per associazioni del Terzo settore
Risorse umane	Dipendenti - Collaboratori - Volontari: educatori, animatori, docenti, amministratori, psicologi, logisti ed esperti nei vari settori specifici di intervento come agronomi, ingegneri energetici o elettronici	Attività formative, codice etico, regolamento personale, termini di riferimento incarico, manuale sicurezza per volontari, documenti policy tutela minori e adulti vulnerabili e sicurezza aiuto umanitario, organigramma, newsletter, Bilancio sociale
Volontari	Servizio Civile Universale, volontari VIDES, volontari nei PVS	Incontri di formazione generale e specifica sul progetto in cui sono coinvolti, convegni, tutoraggio, eventi pubblici, sito internet e social network, newsletter
Organizzazione di appartenenza	Congregazione religiosa FMA (Figlie di Maria Ausiliatrice); CIOFS (centro femminile opere salesiane) - FOCSIV Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario)	Programmazione condivisa circa gli obiettivi carismatici ed educativi; Programmazione condivisa. Partecipazione all'Assemblea nazionale; convegni, eventi pubblici, sito internet

➔

Finanziatori e sostenitori	Fondazioni, Caritas, Conferenza Episcopale Italiana, privati	Sito web; Newsletter; Comunicati stampa; Campagne di sensibilizzazione; Raccolta fondi
Istituzioni	IN ITALIA: Agezia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo; Presidenza Consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro. Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento per le politiche giovanile ed il servizio civile universale. ALL'ESTERO: Sedi estere AICS, Ministeri, Organizzazioni Nazioni Unite, Municipalità	Rendicontazione finanziaria e operativa, relazioni stato avanzamento attività, eventi pubblici, webinar, materiale informativo, sito internet, coprogettazioni
Terzo settore	Organizzazioni di Volontariato (ODV); Vides territoriali; Ministeri in Italia; Municipi; centri di aggregazione territoriali del tempo libero	Partenariati tra ambienti educativi; progetti, tavoli di riflessione, strategie operative
Comunità	Comuni, Assessorati impegnati nei settori di intervento del VIDES, Ministeri, associazioni di quartiere, Comunità FMA di Italia	Dialogo costante; partecipazione a eventi; tavoli di coordinamento e monitoraggio
Scuole e Università	Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, centri formazione professionale, Dipartimento economia e management UNIPV	Sito web; newsletter; coprogettazione nell'ambito del servizio civile universale; Memorandum Understanding con UNIPV

4 ATTIVITÀ E IMPATTO SOCIALE

4.1 PROGETTI DI SVILUPPO

Titolo progetto	***Sostegno Alimentare e promozione della sana nutrizione nella regione di Western Bahr***
Periodo di riferimento	2018-2021
Paese e località	SUD SUDAN
Ente finanziatore	Agenzia Italiana per la
Partner	Università di Pavia (UNI-PV)
Settore di intervento	Salute di base e nutrizione
Beneficiari	Circa 125.000 persone e 53 dispensari/centri di salute

L'azione è tesa a rafforzare la resilienza dei segmenti più vulnerabili della popolazione nel settore della **sicurezza alimentare** (SA), in tutta la regione del Bahr el-Ghazāl occidentale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite del 2030.

Finalità

- Dare un contributo per porre fine alla fame
- Raggiungere la sicurezza alimentare
- Migliorare la nutrizione
- Promuovere un'agricoltura sostenibile

Attraverso il **rafforzamento dello staff socio-sanitario locale** e **il potenziamento tecnico operativo del Centro di Salute di WAU**, dotato di una clinica mobile per raggiungere le aree più remote, è stato possibile arrivare ai soggetti colpiti da SMA (atrofia muscolare spinale) e MAM (malnutrizione acuta moderata) – attraverso l'applicazione di protocolli standard per la cura e prevenzione di malattie connesse alla malnutrizione –, e **promuovere la prevenzione di malattie legate alla malnutrizione e la sicurezza alimentare**. Inoltre, la fornitura di materiale agricolo (semi, piantine, cereali, vasche per l'itticoltura) e la formazione dei produttori locali hanno contribuito a **introdurre la coltivazione di verdure** (fonti di vitamine e minerali) e la **produzione di pesce (**fonte di proteine essenziali), cruciali per una nutrizione bilanciata delle famiglie e delle comunità più a rischio, generalmente sprovviste di cibo altamente nutritivo. Rilevante nell'ambito del progetto è stata **l'attività di ricerca coordinata dall'Università di Pavia**, con l'obiettivo di analizzare le caratteristiche critiche della popolazione nelle contee di Baggari, Bazia, Basellia e Wau in termini di struttura domestica, istruzione, sostentamento e reddito, sicurezza alimentare e fonti di ambiente alimentare e sanitario, col fine di colmare la mancanza di informazioni sull'accesso delle famiglie al cibo e sull'impatto dei conflitti e della guerra, sulla fornitura di servizi WASH (*water, sanitation and hygiene*) e successivamente sulla sicurezza alimentare.

Risultati

1. Potenziati i servizi comunitari di base per la gestione integrata di SAM e MAM tramite il consolidamento di un sistema misto, stabile e mobile.
2. Promossa la formazione di personale sanitario per il rafforzamento di prevenzione e cura di problematiche connesse alla nutrizione di base.
3. Identificati e promossi programmi di sicurezza alimentare a favore di famiglie vulnerabili.
4. Rafforzata la capacità locale di gestione e sviluppo delle risorse con particolare attenzione all'agricoltura sostenibile.

Abitazione di una famiglia di sfollati

Visite mediche nei villaggi

Preparazione del terreno per la semina

Gruppo di supporto "madre-madre"

Titolo progetto	***Stop al traffico di essere umani. Una opportunità per essere liberi di restare***
Periodo di riferimento	2018-2022
Paese e località	ETIOPIA - Addis Abeba, Adigrat, Gambella, Dilla,
Ente finanziatore	Conferenza Episcopale Italiana
Partner	Salesiani di Don Bosco
Settore di intervento	Lotta al traffico di esseri umani
Beneficiari	Circa 6.000 giovani di ambo i sessi a rischio di migrazione irregolare

L'iniziativa nasce dalla necessità di far fronte a **una delle più gravi emergenze umanitarie** attuali: **il traffico di esseri umani**. Il progetto parte dalla consapevolezza della complessità del fenomeno emigrazione, che vede molti fattori intersecarsi tra loro: economico, ovvero mancanza di opportunità di impiego; culturale, ovvero presenza di aspettative da parte della società nei confronti dei giovani migranti; d'istruzione, ossia legato al livello di frequenza scolastica ed educazione formale e informale acquisito; di genere, connesso agli stereotipi relazionati ai ruoli perpetrati nella società da parte di uomini e donne.

Consci del fatto che il fenomeno migrazione non possa essere affrontato con un approccio globale (a causa soprattutto della limitatezza di risorse finanziarie a disposizione), il VIDES ha ideato una proposta che vuole contribuire ad avviare sinergie virtuose nei settori economico e culturale, **valorizzando e sostenendo l'azione di 17 centri di formazione professionali**, già consolidati sull'intero territorio nazionale, che operano con successo nella formazione e nell'impiego al lavoro. Grazie all'intervento promosso dal VIDES, tali centri saranno potenziati (soprattutto nei settori dell'elettronica, meccanica, informatica, grafica, acconciatura uomo-donna, cucina e *housework*, lavorazione della pelle, fashion design e sartoria). L'azione, oltre all'**erogazione di corsi di formazione professionale** quale misura di **contrasto alla migrazione irregolare**, prevede una **campagna di sensibilizzazione e informazione sui rischi** in cui ci si può imbattere scegliendo la strada **dell'emigrazione irregolare**.

Risultati

1. Formate circa 6.000 persone tra giovani vulnerabili e giovani madri a maggior rischio di migrazione irregolare che, grazie al coinvolgimento nelle attività progettuali, hanno potuto sviluppare le proprie competenze professionali, entrare nel mondo del lavoro e migliorare le loro capacità di inserirsi o avviare attività generatrici di reddito.
2. Grazie all'attività di sensibilizzazione e informazione, i beneficiari saranno maggiormente consapevoli dei rischi dell'emigrazione clandestina, non più considerata come unica via di uscita dal loro stato di povertà.

Corsi di formazione professionale in sartoria e fashion design

Corsi di formazione professionale in informatica e meccanica

Titolo progetto	***Dare to Hope. Creazione di alternative socio-economiche alla migrazione nello stato di Edo, Nigeria***
Periodo di riferimento	2019-2022
Paese e località	Nigeria
Ente finanziatore	Agenzia Italiana
Partner	Ente capofila: ActionAid International Italia Onlus ActionAid Nigeria Cooperativa Sociale Quid Ideal Development and Resource Centre, Kairos Initiative Salesiani Don Bosco
Settore di intervento	Facilitazione di una migrazione e mobilità ordinata, sicura, regolare e responsabile; creazione d'impiego
Beneficiari	Circa 8969 persone di cui: 2000 potenziali migranti; 200 esperti e membri di cooperative che beneficiano della formazione di formatori; 5400 alunni di scuola secondaria; 220 genitori; 480 donne membri di associazioni femminili; 69 ufficiali governativi; 150 leader religiosi

La Nigeria, in particolare lo stato di Edo, è la principale area di origine dei migranti che tentano **la traversata del Mediterraneo**. Mentre i canali ufficiali si restringono sempre di più, fino a essere quasi inaccessibili, l'opzione a disposizione dei migranti rimane un viaggio pieno di pericoli attraverso il deserto, che li espone al rischio di essere rapiti, arrestati in un paese di transito (per lo più la Libia), diventare vittime di tratta e *smuggling* (traffico dei migranti). Quelli che riescono a tentare la traversata per raggiungere le coste spagnole o italiane lo fanno in condizioni di estremo pericolo, correndo il rischio di naufragare o di rimanere bloccati nel paese di destinazione, in attesa di essere rimpatriati.

Questo tipo di migrazione è, per natura, un fenomeno sommerso. In quanto tale è pressoché impossibile definire con certezza il numero di persone che provano a intraprendere il viaggio verso l'Europa. Tuttavia, alcuni sondaggi svolti nelle aree target del progetto parlano di decine di migliaia di persone, soprattutto giovani che combattono contro la povertà e la mancanza di speranza. Con un tasso di disoccupazione e sottoccupazione del 40% (*Nigerian Bureau of Statistics*, Q3 2017), i giovani in Edo sentono di non avere alternative alla migrazione per migliorare le proprie condizioni di vita e poter compiere libere scelte. Dall'altro lato, storie di successo di amici, conoscenti e familiari che vivono in Europa contribuiscono a idealizzare le condizioni dei paesi di destinazione, fornendo spesso aspettative irrealistiche sulle opportunità di vita e di impiego.

Obiettivo generale: promuovere nella società nigeriana il riconoscimento e il pieno rispetto dei diritti socio-economici riferiti ai giovani tra i 18 e 35 anni.

Obiettivo specifico: offrire ai giovani, ai ragazzi e alle ragazze (18-35 anni) residenti nelle province di Benin, Auchi e Uromi dello stato di Edo, delle alternative valide alla migrazione, in grado di consentire loro di migliorare le proprie condizioni di vita e di compiere delle libere scelte.

Risultati

1. 2.000 giovani, tra cui 500 migranti di ritorno (18-35 anni), e di cui almeno 1.100 donne e ragazze, incrementano le proprie capacità, conoscenze e possibilità di accesso al credito per migliorare e diversificare i propri mezzi di sostentamento.
2. 5.400 giovani e 850 membri di riferimento delle loro comunità sono più consapevoli dei rischi e delle alternative alla migrazione, e delle reali condizioni nei paesi di destinazione.
3. 7 agenzie governative migliorano le proprie capacità di coordinamento e risposta alle questioni migratorie, attraverso l'acquisizione delle competenze necessarie e il rafforzamento del dialogo con le comunità.

Campagna di sensibilizzazione e informazione sui rischi dell'emigrazione clandestina

Titolo progetto	***Promozione della donna e dello sviluppo socio-economico sostenibile nel settore agricolo***
Periodo di riferimento	2020-2021
Paese e località	ALBANIA
Ente finanziatore	Caritas Albania
Partner	Provincia Francescana Zoja Nunciate
Settore di intervento	Promozione dell'agricoltura (produzione erbe aromatiche e mediche e commercializzazione)
Beneficiari	10 donne appartenenti a nuclei familiari svantaggiati nella municipalità di Bizë

L'azione ha puntato a **promuovere lo sviluppo dell'agricoltura di tipo familiare** attraverso la **valorizzazione dei saperi tradizionali**, della **produzione di piante aromatiche e mediche**, del **ruolo della donna** e la gestione sostenibile del territorio rurale nella comunità di Bizë. Nello specifico è stata prevista la coltivazione di due ettari di piante aromatiche e medicali accompagnata dalla formazione agricola, erogata attraverso 6 incontri.

Risultati

1. Ridotta la percentuale di terreni lasciati incolti, attraverso l'avvio della coltivazione di piante aromatiche e mediche nella municipalità di Bizë.
3. Sviluppate e rafforzate le conoscenze nel settore agricolo in 10 donne appartenenti a nuclei familiari svantaggiati nella municipalità di Bizë.
3. Incrementate le capacità di commercializzazione dei prodotti agricoli e aumentati i redditi delle donne coinvolte nell'iniziativa.

Preparazione del terreno per la coltivazione

4.2 ADOZIONI A DISTANZA

L'adozione a distanza rappresenta un modo concreto per aiutare i bambini bisognosi nel mondo, contribuire alla loro crescita formativa e al miglioramento delle condizioni vita, garantendo loro di rimanere nelle proprie comunità d'appartenenza e di divenire vere leve di cambiamento per un futuro di crescita e sviluppo.

Nel mondo esistono milioni di bambini che vivono in condizioni di emarginazione e sfruttamento, privati di ogni diritto fondamentale, la cui vita si svolge, spesso, ai limiti della sopravvivenza.

Adottare un bambino a distanza vuol dire offrire, attraverso l'intervento delle nostre missionarie, **una concreta possibilità di vita** e, soprattutto, la certezza di un domani migliore.

Obiettivi

- **Sostenere gli aspetti fondamentali della vita del bambino o della bambina**: la salute (cure mediche e acquisto di medicine); la scuola (pagamento della retta scolastica, acquisto di materiale didattico); l'alimentazione (pranzo nei giorni di frequenza scolastica e consegna di pacchi viveri per la famiglia); il vestiario (in alcuni Paesi, per la frequenza a scuola, è obbligatoria l'uniforme).
- **Creare opportunità di sviluppo attraverso la popolazione stessa.**
- **Valorizzare e moltiplicare le risorse umane in loco** per promuovere l'autonomia della popolazione nella crescita e sviluppo del proprio paese.

Adottanti e beneficiari 2021

Paese	Adottanti	Bambini sostenuti
Albania	42	43
Argentina	20	21
Benin	5	6
Bolivia	8	11
Brasile	200	226
Cambogia	197	206
Colombia	46	57
Ecuador	39	42
Egitto	19	21
Etiopia	468	515
Filippine	36	37
Gabon	12	17
Guatemala	53	54
India	214	278
Ke	112	118
Madagascar	35	40
Messico	57	61
Ecuador	39	42

Messico	57	61
Rep. Dem	139	151
Rep. Dominicana	84	88
Ruanda	27	32
Thailandia	162	172
Vietnam	38	45
Totale	**2.013**	**2.241**

** Bambini e ragazzi dai 0 ai 18 anni (qualora si proseguissero gli studi anche oltre i 18).*

Paesi in cui sono attivi progetti di adozione a distanza

AFRICA	
Etiopia	Addis Abeba, Dilla, Zway
Gabon	Libreville
Kenya	Dagoretti, Makuyu
Madagascar	Ambaja, Fianarantsoa
Repubblica Democratica del Congo	Lubumbashi, Ruaschi, Mokambo, Kasenga, Sakania

ASIA	
Cambogia	Phnom Penh
Filippine	Manila
India	Ahmednagar, Kasarkod, Nongpoh, Pansora, Rambrai, West Bengali
Thailandia	Banpong, Chayaporn, Phon Sung, Ubonratchathani
Vietnam	Tam Ha

AMERICA LATINA	
Argentina	Atreico, Ruca Choroi
Bolivia	Santa Cruz
Brasile	Bage, Guarapuava, Itapevi, Riopardo
Colombia	Cartagena, Currulao, Medellin, Santa Marta
Ecuador	Guaranda, Loja, Simiatug
Guatemala	San Pedro Carcha
Messico	Morelia, Ocotopec, Tuxtla, Sahagun
Repubblica Domenicana	Santo Domingo, Barahona

EUROPA	
Albania	Tale, Tirana, Scutari

4.3 MICROPROGETTI

Un microprogetto di solidarietà ascolta e accoglie i bisogni più velati di ciascun individuo: all'apparenza piccole necessità ma comunque fondamentali per garantire la dignità e il rispetto di ogni essere umano. I microprogetti hanno un obiettivo mirato e un budget più modesto, per questo anche un piccolissimo contributo può risultare prezioso. I settori d'intervento vanno dall'istruzione alla salute, dall'alimentazione al vestiario.

Acqua per la vita

COSA: Un aiuto per la costruzione di pozzi perché l'acqua è vita!

DOVE: Etiopia, Kenya, Sud Sudan, Congo.

Aggiungi un posto a tavola

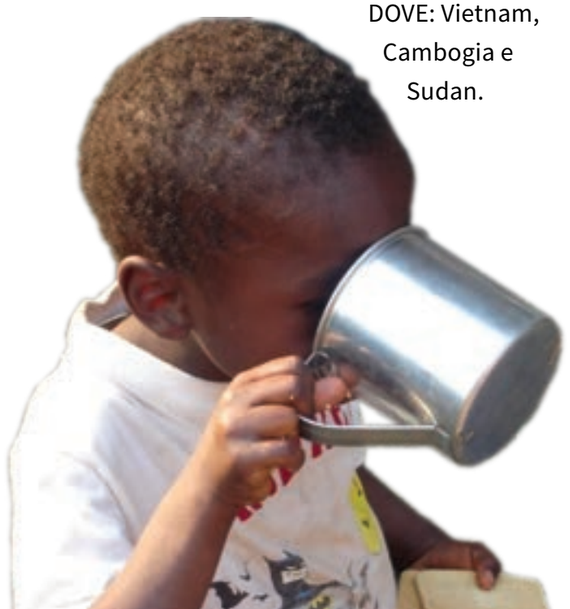
COSA: Un pasto al giorno a un bambino sudanese.

DOVE: Tonj, Wau (Sudan).

Biciclette di pace

COSA: Offriamo la possibilità ai bambini di arrivare a scuola accorciando le distanze in favore dello studio.

DOVE: Vietnam, Cambogia e Sudan.



Kit per un sorriso più luminoso

COSA: Inviamo nella Repubblica Dominicana, kit per la cura dei denti destinati a intere classi di bambini.

DOVE: La Descubierta (Repubblica Dominicana).

Kit scolastico

COSA: Una proposta di alfabetizzazione per ragazzi e bambini, per aiutarli a studiare e a conquistare la propria dignità attraverso la scuola e l'educazione.

DOVE: Vietnam, Thailandia, Cambogia, Filippine, Etiopia, Repubblica Democratica del Congo, Brasile, Ecuador, Colombia, Sud Sudan.

Un bicchiere di latte

COSA: Un bicchiere di latte al giorno perché un bambino possa guardare al suo "domani" con un po' di speranza.

DOVE: Siria, Libano, Egitto, Albania, Cambogia, Vietnam, Filippine, Thailandia, India, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Messico, Brasile, Ecuador, Colombia, Sud Sudan.

Un cammino più sicuro

COSA: Un piccolo aiuto per regalare calze e scarpe a chi è costretto a percorrere lunghi sentieri tortuosi per raggiungere la scuola.

DOVE: Siria, Libano, Sud Sudan, Egitto, Colombia, R.D. Congo, Etiopia.

Un cuscino per sognare

COSA: Un piccolo aiuto può garantire: coperte, cuscini, materassi e lettini a chi non ha neppure il diritto di un giaciglio per dormire.

DOVE: Siria, Libano, Egitto, Sud Sudan, Colombia, Filippine.

Una casa di plastica riciclata

COSA: Donare una casa a tante famiglie del Sud Sudan e contribuire allo smaltimento dei rifiuti di plastica. Il riuso delle migliaia di bottiglie di plastica che deturpano mare e terra consente, infatti, di costruire case confortevoli e sicure.

DOVE: Sud Sudan.

Una ciotola di riso

COSA: Una ciotola di riso al giorno, per condividere, donare e contribuire al diritto alla vita di bambini troppo spesso sfruttati e dimenticati.

DOVE: Siria, Egitto, Libano, Cambogia, Vietnam, Filippine, Thailandia, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Messico, Ecuador, Sud Sudan.

Una coperta contro il gelo

COSA: Un piccolo aiuto per donare coperte e maglie ai bambini per proteggersi dal freddo.

DOVE: Siria, Libano, Egitto

Una pecora per sopravvivere

COSA: Un aiuto per chi fatica a nutrirsi e a ripararsi dal freddo.

DOVE: Dove: Ecuador, Sud Sudan, Filippine.

4.4 TERZO SETTORE

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finanzia, tramite appositi bandi, iniziative e progetti di interesse generale promossi da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni comprese tra gli Enti del Terzo Settore.

Il VIDES ha sostenuto il VIDES Auxilium ODV nella stesura e presentazione del progetto ***Scommettere sull'educazione, scommettere sulle giovani generazioni*** che è stato presentato dal VIDES Auxilium al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociale - Direzione Terzo Settore e che è stato avviato il 24.11.2021.

Titolo progetto	***Scommettere sull'educazione, scommettere sulle nuove generazioni***
Durata	18 mesi
Ambito territoriale	118 strutture FMA (Figlie di Maria Ausiliatrice) su tutto il territorio italiano

Obiettivi generali

1. Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti.
2. Ridurre le ineguaglianze.
3. Porre fine a ogni forma di povertà.

Obiettivi specifici perseguiti

1. Potenziare e migliorare l'offerta di attività per bambini e famiglie nelle ore non scolastiche, aprendo l'oratorio ai bisogni del territorio e in particolare delle famiglie più fragili e bisognose.
2. Coinvolgere minori in attività laboratoriali che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita della comunità locale.
3. Accrescere nei bambini e adolescenti il senso di appartenenza alla collettività, la collaborazione e la cooperazione per il bene comune del territorio;
4. Rafforzare la funzione dell'oratorio come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
5. Valorizzare il volontariato, soprattutto giovanile.

Attività

- **Spazi studio** per accompagnamento allo studio, recupero scolastico, doposcuola, che potranno essere frequentati liberamente da tutti i minori del territorio che incontrano difficoltà.
- **Laboratori espressivi e di socializzazione**, iniziative ludico ricreative, utilizzando la mediazione di numerosi linguaggi espressivi, artistici e creativi (fotografia, canto, sport); iniziative volte alla conoscenza e valorizzazione del quartiere, progetti di solidarietà e scambio, feste, coinvolgimento delle famiglie, delle scuole e di tutte le realtà del contesto, adottando un approccio di Comunità Educante.

- **Formazione volontari** sui temi della povertà educativa (strumenti di contrasto, metodologie, scambio di buone prassi) per Volontari ed Educatori impegnati nelle scuole, oratori, case famiglia.
- **Monitoraggio e valutazione**: verifica dell'impatto dell'esperienza sui minori che la praticano, misurando così l'efficacia delle modalità adottate rispetto al rischio di povertà educativa.
- **Comunicazione**, azione funzionale a promuovere l'iniziativa e renderla visibile, raggiungendo così i target destinatari e allo stesso tempo sensibilizzando e coinvolgendo la comunità educante (altre agenzie del territorio e la cittadinanza tutta).

4.5 VOLONTARIATO

Il Volontariato è la libera dedizione del proprio tempo e risorse al servizio di chi, se lasciato solo, non sarebbe in grado di riuscire nella vita. È una grande testimonianza di solidarietà umana e massima espressione del bene comune quale fondamentale principio del vivere sociale.

In una società fortemente focalizzata sull'avere, l'esperienza del dono gratuito e del servizio volontario rappresenta una proposta ricca di virtualità educativa.

Per il Vides, promuovere le attività di volontariato significa **offrire concrete opportunità di imparare dagli altri**, mettendo a disposizione aiuto ed esperienza.

Il Vides mira a promuovere l'inserimento partecipe, propositivo ed efficace dei volontari nel progetto di una comunità salesiana, favorendo la loro capacità di esercitare una cittadinanza attiva nei confronti della società.

Ogni volontario Vides, nel dono di sé, trova uno spazio di protagonismo, e insieme l'opportunità di svolgere un ruolo positivo e creativo per la realizzazione di una società più solidale e attenta.

Identikit del volontario Vides

- Salute fisica
- Disponibilità verso gli ultimi
- Serenità interiore ed equilibrio emotivo
- Capacità di adattamento alle esigenze di culture diverse
- Capacità di "iniziativa" e di condivisione
- Capacità di gestire gli insuccessi
- Sensibilità nei confronti dell'ambito educativo

In questi due anni (2020-2022), purtroppo, le esperienze di volontariato all'estero hanno subito un arresto a causa della pandemia Covid-19.

4.6 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

È possibile praticare volontariato in Italia attraverso il **Servizio Civile Universale**, rivolto ai giovani dai 18 ai 28 anni, presso le sedi Vides accreditate, nell'ambito di specifici progetti annuali. Dal 2003, infatti, Il Vides è Ente di prima classe accreditato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale Servizio Civile, per l'impiego di volontari in Servizio civile in Italia.

Il Servizio Civile Universale si svolge su base esclusivamente volontaria ed è rivolto ai **giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni**. Attraverso questa esperienza qualificante, ai partecipanti viene proposto non solo di mettersi in gioco in una prospettiva solidaristica, ma anche di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, rendendolo spendibile nel corso della vita lavorativa, quando non diventi essa stessa opportunità di lavoro.

Il Vides può contare su:

- **167 sedi di attuazione**;
- **81 enti di accoglienza** accreditati all'Albo del Servizio Civile Universale, su tutto il territorio nazionale;
- **151** figure professionali.

Il VIDES propone ai giovani il Servizio Civile Universale come:

- esperienza di crescita umana e spirituale;
- esercizio di cittadinanza attiva e solidale;
- crescita della responsabilità e partecipazione alla vita sociale;
- possibilità di costruire percorsi di pace e di solidarietà.

Nell'ottica del VIDES il Servizio Civile Universale costituisce per i giovani:

- la possibilità di scoprire uno spazio di creatività, di libertà e di iniziativa personale,
- l'offerta di un'esperienza che si inserisce nella definizione del progetto di vita che ciascun giovane desidera realizzare;
- un'utile occasione per sviluppare competenze e abilità necessarie per il proprio futuro professionale;
- un servizio di responsabilità condivisa;
- la partecipazione democratica alla vita della Patria.

L'obiettivo è formare giovani in grado non solo di interessarsi delle sorti della propria comunità, ma anche di essere al suo interno coscienza critica, testimonianza coerente capace di suscitare in altri giovani il desiderio di donare un anno della propria vita per un impegno sociale.

Il 30 aprile 2021 sono stati avviati **29 progetti,** inseriti in 15 programmi di intervento presentati insieme ai Salesiani per il Sociale e sono stati **avviati al servizio 712 volontari**.

numero progressivo	titolo progetto	n. posti disponibili per progetto
1	A tempo pieno	10
2	Benessere e inclusione	18
3	Buoni scolari... Onesti cittadini	48
4	C.I.E.LO.	48
5	Cittadini del futuro	39
6	Compagni di viaggio	4
7	Cultura viva	32
8	Decisi a cambiare	18
9	Diversamente giovani	24
10	ECO	39
11	Eppur si muove	27
12	G X G - Giovani per giovani	6
13	Inclusione nel tempo delle opportunità	92
14	Insieme siamo forti	41
15	Io imparo così	32
16	Looking	34
17	Nessuno escluso	12
18	Non ti abbandono	8
19	Passo dopo passo	34
20	Pronti a sognare	17
21	Qui con voi mi trovo bene	12
22	Scuola di pace per la casa comune	7
23	Sei un dono per gli altri	28
24	Sguardi	10
25	SO-stare con te	22
26	SOS-teniamoci	42
27	Sotto lo stesso cielo	36
28	Traiettorie educative	12
29	Vivi la tua città	6
	Totale posti disponibili	**758**

Nel corso dell'anno ci sono state 174 interruzioni di servizio, di cui 64 rinunce (prima dell'inizio del servizio), 35 interruzioni di servizio entro i primi 3 mesi e 75 abbandoni. Nei primi 4 mesi di servizio, inoltre, sono subentrati 80 volontari.

Alla fine del 2021 in servizio erano presenti **618 operatori volontari**, di cui 151 maschi e 467 femmine.

Volontari del Servizio Civile per genere al 31/12/2021

	Femmine	Maschi	Totale
numero volontari	467	151	618

I settori di intervento in cui gli operatori volontari sono impegnati sono rimasti pressoché invariati rispetto a quelli indicati nei progetti degli anni precedenti e sono essenzialmente due: **Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport** e **Assistenza**.

Volontari del Servizio Civile per settore di intervento

Settore di intervento	Numero volontari
Assistenza	79
Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale	539
Totale	618

I giovani volontari VIDES operano principalmente in strutture scolastiche, oratori, case famiglia e centri per anziani. Nonostante la pandemia, quest'anno le attività sono state svolte quasi sempre in presenza, solo alcuni momenti di formazione e di tutoraggio hanno visto la loro partecipazione da remoto.

L'anno di Servizio Civile terminerà **il 29 aprile 2022**.

5. COMUNICARE

5.1 UFFICIO STAMPA, SITO E SOCIAL NETWORK

Il ruolo centrale che la comunicazione ha oggi assunto in ogni parte del mondo ha spinto il Vides a dotarsi di strumenti coerenti con le esigenze e la sensibilità collettiva, allo scopo di assicurare adeguati livelli di informazione e di visibilità ai propri progetti.

Comunicare in maniera efficace è imprescindibile per conoscere, partecipare agli eventi e condividere le buone prassi necessarie a incoraggiare a diffondere il bene comune che altrimenti resterebbe inespresso.

Perseguendo questi principi, l'Associazione mantiene aggiornato il **sito internet** (www.videsitalia.it) e cura la diffusione di notizie attraverso la propria **newsletter** e l'**Ufficio Stampa**, impegnato in un'attività giornaliera a favore dell'immagine e delle attività di Vides.

La presenza costante sui **social network**, arricchita dalla forza evocativa delle immagini, offre un'ulteriore opportunità di divulgazione costante della vita del Vides.

Social network attivi

Twitter
Facebook
Instagram
Canale Youtube

Follower raggiunti

Circa 4.000

6. RISORSE ECONOMICHE

6.1 RACCOLTA FONDI

Grazie al complesso delle azioni integrate assicurate dal proprio sistema di comunicazione, il Vides si propone di dare visibilità a iniziative di sensibilizzazione, campagne di solidarietà a distanza, progetti di cooperazione internazionale e microprogetti; proporsi, attraverso l'area riservata – piattaforma e-learning – come strumento di formazione a distanza per i volontari del servizio civile; informare sulla vita delle missioni in cui opera e su tematiche di particolare interesse; raggiungere e sensibilizzare gli organi di informazione e la platea del vasto pubblico rappresentato dalle reti sociali; coinvolgere sempre più giovani all'azione volontaria nello stile dell'Associazione; rafforzare dei vincoli di amicizia interculturale.

Il Vides offre la possibilità di sostenere progetti a favore delle popolazioni del Sud del Mondo, mettendo a disposizione bomboniere solidali, biglietti e pergamene da dedicare a ricorrenze importanti (Natale, Battesimo, Prima Comunione, Cresima, Laurea, Matrimonio), o in memoria di una persona cara.

Nel corso del 2021 il Vides ha attivato **due campagne di sensibilizzazione** realizzate occasionalmente.

Nel periodo antecedente la Santa Pasqua si è provveduto a effettuare una vendita di uova di cioccolato di varia grandezza. Destinatari della somma raccolta sono state le famiglie bisognose presenti sul territorio nazionale.

Nel periodo dell'avvento si è, invece, effettuato un mercatino di Natale a favore delle famiglie bisognose italiane, nel quale sono stati venduti dolci natalizi e altri oggetti.

Rendiconto attività di raccolta fondi 2021

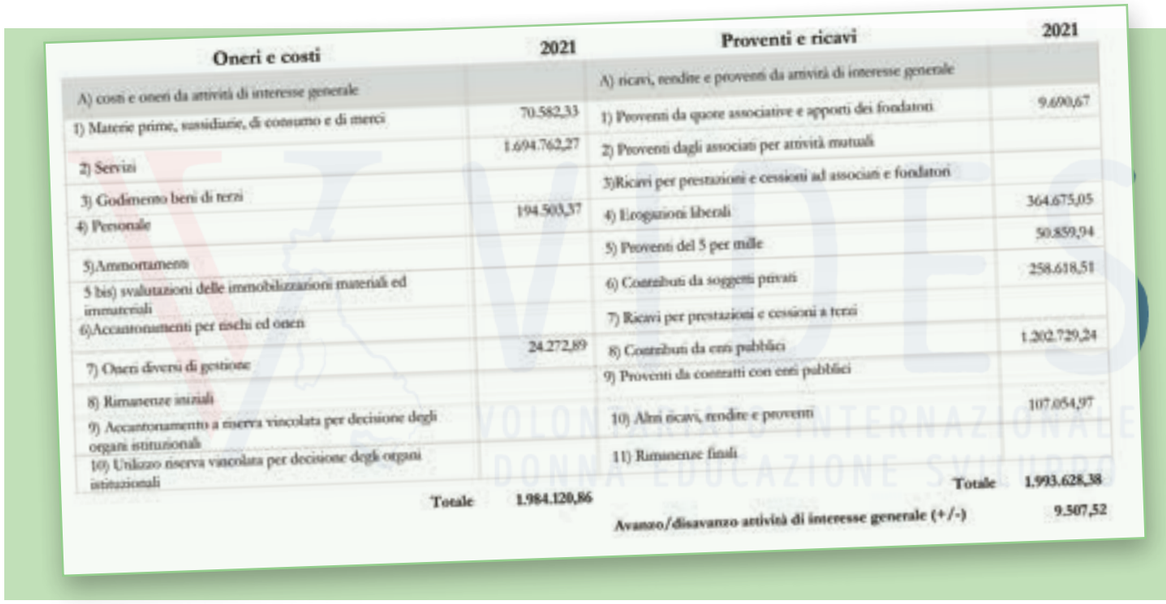
Campagna	Ricavi	Costi	Risultato della raccolta fondi
Uova solidali	5.544,26	3.990,00	1.554,26
Mercatino di Natale	1.698,20	1.230,90	467,30
Totale7.242,46	5.220,90	2.021,56	

6.2 LASCITI E DONAZIONI

Fare testamento è un atto di grande generosità e amore. Non importa quanto si lascia, anche una piccola somma può far sorridere tanti bambini. Disporre un lascito, lasciare una somma di denaro, beni mobili (quadri o oggetti di valore), immobili (case o terreni) oppure destinare la somma relativa all'assicurazione sulla vita. Tutti i beni, in linea di massima, verranno venduti dal Vides e il ricavato servirà a finanziare progetti nei Paesi dove abitualmente l'Associazione opera.

I contributi a sostegno dei progetti Vides possono essere inviati tramite versamento sul conto **corrente postale n. 85239002**, o su conto corrente bancario presso ALLIANZ BANK – Piazzale Lodi 20137 MILANO, intestato a Vides, codice **Iban IT75F0358901600010570106534** - **Swift/BIC BKRAITMM**. Le offerte sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi.

6.3 RENDICONTO GESTIONALE



Oneri e costi	2021	Proventi e ricavi	2021
A) costi e oneri da attività di interesse generale		A) ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.582,33	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	9.690,67
2) Servizi	1.694.762,27	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi		3)Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	194.503,37	4) Erogazioni liberali	364.675,05
5)Ammortamenti		5) Proventi del 5 per mille	50.859,94
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		6) Contributi da soggetti privati	258.618,51
6)Accantonamenti per rischi ed oneri		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
7) Oneri diversi di gestione	24.272,89	8) Contributi da enti pubblici	1.202.729,24
8) Rimanenze iniziali		9) Proventi da contratti con enti pubblici	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10) Altri ricavi, rendite e proventi	107.054,97
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		11) Rimanenze finali	
Totale	1.984.120,86	Totale	1.993.628,38
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	9.507,52

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi		2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	
5)Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6)Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Altri ricavi, rendite e proventi	
7) Oneri diversi di gestione		7) Rimanenze finali	
8)Rimanenze iniziali			
Totale	-	Totale	-
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolte fondi abituali	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	5.220,90	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	7.242,46
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
Totale	-	Totale	7.242,46
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.021,56

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su Rapporti Bancari	1.078,91	1) Da Rapporti Bancari	
2) Su Prestiti		2) Da altri investimenti finanziari	21.497,50
3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5)Accantonamenti per rischi ed oneri		5) Altri proventi	
6) Altri oneri	2.673,44		
Totale	**3.752,35**	**Totale**	**21.497,50**
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	**17.745,15**

E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi	14.116,20	2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5)Ammortamenti	4.288,27		
6)Accantonamenti per rischi ed oneri	-		
7) Altri oneri			
Totale	18.404,47	Totale	-
Totale oneri e costi	**2.011.498,58**	**Totale proventi e ricavi**	**2.022.368,34**
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**10.869,76**
		Imposte	7.547,00
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	**3.322,76**

7 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

(MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2021 –
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO INTERMAZIONALE DONNA EDUCAZIONE E SVILUPPO

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E SUI SUOI ESITI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017

L'Organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio prevista dall'articolo 30, comma 7 del D.lgs n. 117 del 2017, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117 del 2017.

In particolare, il monitoraggio ha avuto ad oggetto quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità;
- la verifica dell'esercizio delle attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 4 LUGLIO 2019

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il presente bilancio sociale non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 4 luglio 2019.

ROMA, 20 GIUGNO 2022

L'Organo di controllo

Dott. Camillo Graziosi

Camillo Graziosi

VIDES
VOLONTARIATO INTERNAZIONALE
DONNA EDUCAZIONE SVILUPPO

Redatto a giugno 2022,

realizzato da
Gabriele Sepio,
Studio Tributario e-IUS

a cura di
Alessandro Bianchi,
Stella Larotonda,
Natalia Ramirez

Il presente documento è stato realizzato grazie al contributo di tutto lo staff dell'Associazione.

Via di San Saba, 14 00153 Roma
Tel. +39 0687656901
videsitalia@videsitalia.it